

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1920

Disposizioni per la certificazione del materiale di propagazione vegetale e variazione compensativa bilancio di previsione per l'es. finanziario 2016, nell'ambito della stessa Missione – Programma – Titolo (ex art. 51 comma 2 d. lgs. 118/2011).

Assente l'Assessore Regionale all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Caccia e Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio Fitosanitario nonché Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario, riferisce quanto il vice Presidente Nunziante:

Il Decreto Legislativo n° 214 del 19/08/05, dispone che i Servizi Fitosanitari Regionali devono espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale. In particolare, il Servizio Osservatorio Fitosanitario in attuazione del suddetto Decreto Legislativo è tenuto, tra l'altro:

- alla vigilanza sullo stato sanitario delle colture agrarie, in particolare attraverso il monitoraggio sul territorio degli organismi nocivi da quarantena e oggetto di lotta obbligatoria;
- allo studio delle malattie delle principali colture nell'ambito regionale e alla messa punto e divulgazione di metodi di controllo secondo criteri di lotta guidata, integrata e biologica;
- al controllo dei vegetali e prodotti vegetali, in particolare del materiale di propagazione vegetale, nelle fasi di produzione e commercializzazione, anche attraverso la registrazione degli operatori (registro ufficiale dei produttori e accreditamento dei fornitori), nonché alla qualificazione del materiale vivaistico attraverso la certificazione.

Il DM 24 luglio 2003 nel disciplinare l'Organizzazione del servizio nazionale di certificazione volontaria del materiale di propagazione vegetale delle piante da frutto, ha istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali, il Servizio nazionale di certificazione (SNC) del materiale di propagazione vegetale che rappresenta l'organismo a livello nazionale responsabile per le prestazioni concernenti la qualità e che effettua il coordinamento delle attività tecnico-amministrative e tecnico-scientifiche relative alla certificazione del materiale di propagazione vegetale. In particolare, il SNC è costituito dal Comitato nazionale per la certificazione (CNC), dalla Segreteria operativa (SO) e dai servizi fitosanitari delle regioni (SFR) e delle province autonome competenti per territorio. I SFR svolgono, tra le altre funzioni, il riconoscimento dell'idoneità dei centri di moltiplicazione e dei vivai e la certificazione dei materiali di moltiplicazione.

La fase di conservazione del materiale riconosciuto a livello nazionale si svolge presso centri di conservazione per la premoltiplicazione pubblici. Tale fase può avvenire anche presso organismi privati riconosciuti per l'alta professionalità e specifiche competenze in materia. Sia gli organismi pubblici che quelli privati devono essere riconosciuti idonei dal MiPAAF, su proposta del CNC ed in possesso dei requisiti e delle autorizzazioni previste dalla normativa fitosanitaria vigente. Le attività svolte presso i CCP sono coordinate a livello nazionale dal SNC.

La Fase di premoltiplicazione si svolge presso centri di premoltiplicazione pubblici o privati riconosciuti idonei dal MiPAAF, su proposta del CNC, ed in possesso dei requisiti e delle autorizzazioni previste dalla normativa fitosanitaria vigente.

La Regione Puglia, anticipando gli interventi normativi suddetti, sin dal 1989 si è fatta promotrice di un programma di certificazione volontaria, avviato con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 893 del 20/10/89 di lotta obbligatoria alla *Sharka*. Tale atto di fatto ha imposto che il materiale vivaistico di drupacee di provenienza extraregionale fosse certificato esente dal virus della vaiolatura delle drupacee.

Successivamente con DGR n° 2514/91 la Regione Puglia ha organizzato l'attività di certificazione delle produzioni vivaistiche regionali e con DGR n° 1119/93 e delibera del Consiglio regionale n. 871 del 23/06/1994, ha aderito al Servizio Nazionale di Certificazione volontaria del materiale di propagazione vegetale.

Il Centro di Conservazione per la pre-moltiplicazione di agrumi, drupacee, olivo e vite è ubicato presso l'azienda Martucci del DISSPA dell'Università degli Studi di Bari. Il centro di Pre-moltiplicazione è ubicato presso il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura (CRSFA) "Basile Caramia" di Locorotondo. Entrambi i centri, successivamente all'entrata in vigore della normativa nazionale, sono stati riconosciuti a livello nazionale dal MiPAAF con D.M. 07/09/2005.

La Regione Puglia, pertanto, sulla base di un piano di gestione, conferma annualmente l'affidamento dei centri suddetti al DISSPA e al CRSFA.

Visto l'articolo 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE), il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Visto l'art. 63 comma 2 lettera b) 2) del d. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 il quale consente di attivare la procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico, perché la concorrenza è assente per motivi tecnici, in quanto non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri;

Preso atto per quanto su indicato che il CRSFA è l'unico operatore economico autorizzato a gestire il centro.

Preso atto che in base all'organizzazione interna dell'Università in Dipartimenti e alla conseguente gestione economico-finanziaria delle commesse è possibile disciplinare il rapporto tra la Regione Puglia e il DISSPA ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, consentendo ad entrambe le Amministrazioni di perseguire l'obiettivo comune di interesse pubblico di assicurare la conservazione di piante madri e astoni certificati con un significativo risparmio di risorse economiche.

Verificato che allo stato attuale il capitolo di spesa 111142 denominato "*sostegno per attività di prevenzione malattie da quarantena, certificazione materiale vivaistico, importazione, esportazione vegetali-spese per altri servizi*" P.C.F. 1.03.02.99 sul quale andrebbe imputata la spesa per il pagamento del CRSFA non ha competenza per il 2016 e pertanto si rende necessaria una variazione compensativa in diminuzione dal capitolo 111033 "*spese per l'attività del servizio fitosanitario regionale, anche in convenzione con enti di ricerca, per monitoraggio e controllo malattie da quarantena e certificazione materiale vivaistico (d. lgs. 536/92)*" P.C.F. 1.04.01.01

Per quanto suddetto e sulla base dei piani di gestione si propone di:

- Confermare l'affidamento della gestione del Centro di Conservazione, ai sensi dell'art. 15 delle L. 241/1990 al DISSPA con sede in Via Amendola - Bari, 80002170720, per l'importo di € 61.500,00, come da accordo allegato alla presente e parte integrante della stessa;
- Confermare l'affidamento della gestione del Centro di Pre-moltiplicazione regionale, ai sensi dell'art. 63 – comma 2 - lettera b) 2) del D. Lgs. 50/2016 al CRSFA Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo - P.IVA 04563060724, per l'importo di € 160.000,00.

- apportare una variazione compensativa dal capitolo 111033 al capitolo 111142 per un ammontare di Euro 160.000,00, come indicato nella sezione copertura finanziaria;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale approvato con la DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011

La spesa di cui al presente atto comporta le seguenti variazioni compensative per 160.000,00 al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018, approvato con LR 2/2016 pubblicata sul BURP n. 17/2016.

- Variazione in diminuzione di € 160.000,00 dal capitolo 111033 *"spese per l'attività del servizio fitosanitario regionale, anche in convenzione con enti di ricerca, per monitoraggio e controllo malattie da quarantena e certificazione materiale vivaistico (d. lgs. 536/92)"*. — codifica ai sensi del D. lgs. 118/2011 e ss. mm.ii. 1.04.01.01
- Variazione in aumento per € 160.000,00 sul capitolo 111142— denominato *"sostegno per attività di prevenzione malattie da quarantena, certificazione materiale vivaistico, importazione, esportazione vegetali- spese per altri servizi"* - codifica ai sensi del D. lgs. 118/2011 e ss. mm.ii. 1.03.02.99

Capitolo	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione
111033		- 160.000,00
111142	+ 160.000,00	
totale	+ 160.000,00	- 160.000,00

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 44 c. 4 lett. e) della L.R. 7/2004.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, dal Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio Fitosanitario nonché Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario e dal Direttore del Dipartimento dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di far proprio quanto riportato in narrativa;
- di autorizzare il Servizio Osservatorio Fitosanitario a confermare l'affidamento della gestione del Centro di Conservazione, ai sensi dell'art. 15 delle L. 241/1990, al DiSSPA con sede in Via Amendola - Bari, 80002170720, per un importo di € 61.500,00;
- di approvare l'allegato schema di accordo ai sensi dell'art. 15 delle L. 241/1990 facente parte integrante della presente delibera (allegato 1) per la gestione del Centro di Conservazione da parte del DISSPA;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario a sottoscrivere con il DiSSPA l'accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 per la gestione del Centro di Conservazione, il cui schema è approvato con la presente delibera;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario, in qualità di RUP, ad indire procedura

negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63 — comma 2 - lettera b) 2) del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento della gestione del Centro di Premoltiplicazione, al CRSFA Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo - P.IVA 045630607 24 per un importo di € 160.000,00;

- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti contabili relativi alle variazioni compensative in termini di competenza e cassa nell'ambito della stessa missione — programma — titolo al bilancio di previsione 2016 approvato con LR. n. 2/2016 come specificato nella copertura finanziaria;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario a procedere, con successivi provvedimenti, agli impegni di spesa derivanti dall'esecuzione della presente delibera;
- di dare atto che saranno assunti gli obblighi derivanti dall'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa;
- di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Sezione Comunicazione Istituzionale presso la Segreteria Generale del Presidente, per la pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 3 della Delibera dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 22 maggio 2013, n. 26, sul portale della Regione sul sito internet www.regione.puglia.it;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

ALLEGATO 1

ACCORDO

Art. 15 della Legge 241/90

tra

la **Regione Puglia** –Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell’Ambiente, nella persona del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario, _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso l’Assessorato all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Caccia e pesca e Foreste della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, - Bari (codice fiscale 80017210727)

e

il **Dipartimento Di Scienze Del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - l’Università degli Studi Di Bari**, con sede in Bari, Via G. Amendola n. 165/A, Codice Fiscale n. 80002170720, Partita I.V.A. n. 01086760723, rappresentato dal Prof. _____

Premesso che

Il Servizio Osservatorio Fitosanitario ai sensi del D.Lvo 214 del 19/08/05 e s.m.i, nell’ambito dei propri compiti istituzionali, svolge le attività di controllo delle avversità dei vegetali e prodotti vegetali, mediante il monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena e la certificazione del materiale di propagazione vegetale.

Il Servizio Osservatorio Fitosanitario, in attuazione dei DD.MM. 24/07/2003, 04/05/2006, 20/11/2006, deve proseguire con le attività di Certificazione del materiale di propagazione per la produzione e commercializzazione dei vegetali e prodotti vegetali e in particolare per le colture di agrumi, drupacee, olivo e vite.

Da anni il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, dell’Università degli Studi di Bari, di seguito indicato DiSSPA ex Dipartimento di Biologia e Chimica agro-forestale ed Ambientale gestisce, in nome e per conto della Regione Puglia, il Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione ed esegue i saggi di conferma del Virus della Tristezza degli agrumi (CTV). In particolare:

- La Giunta Regionale con Delibera n° 2514 del 06/06/1991, ha affidato al Dipartimento di Protezione delle Piante e Microbiologia Applicata dell’Università degli Studi di Bari, la gestione del Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione e l’esecuzione dei saggi di conferma del Virus della Tristezza degli agrumi (CTV);
- Il Ministero per le politiche agricole e forestali con Decreto del 07/09/2005, ha riconosciuto il Dipartimento di Protezione delle Piante e Microbiologia Applicata dell’Università degli Studi di Bari quale Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione dei materiali di propagazione vegetale;
- In data 25 ottobre 2010, il Dipartimento di Protezione delle Piante e Microbiologia Applicata è confluito nel Dipartimento di Biologia e Chimica agro-forestale ed Ambientale (DIBCA) della medesima Università;
- Il Dipartimento di Biologia e Chimica agro-forestale ed Ambientale a giugno 2012 ha cambiato la sua denominazione in Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, di seguito indicato DiSSPA.

Le Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90, possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi e in ogni caso nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse.

Ciascuna Parte sottoscrittore organizza e coordina le proprie funzioni in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, sotto forma di reciproca collaborazione, con l’obiettivo di fornire servizi indistintamente a favore della collettività.



Il Dipartimento ha inviato il programma annuale delle attività per gestire il Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione dei materiali di propagazione vegetale e per effettuare le analisi per i saggi di conferma del CTV.

Acquisito il CUP _____ identificativo delle attività di gestione del Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione per agrumi, prunoidee, olivo e vite e dell'esecuzione dei saggi di conferma del CTV.

si conviene quanto segue

**Art. 1
(Premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

**Art. 2
(Attività)**

La Regione si impegna a:

- promuovere azioni tese a favorire la divulgazione e diffusione delle informazioni e dei risultati ottenuti;
- contribuire ai costi necessari allo svolgimento delle attività attraverso l'erogazione di un contributo, come specificato nell'art. 4.

La Regione ha facoltà di pubblicare, in qualsiasi forma e/o mezzo, incluso Internet, le seguenti informazioni: gli obiettivi dell'attività oggetto del presente accordo, l'importo riconosciuto per lo svolgimento dell'attività, le relazioni e/o le informazioni sul Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione

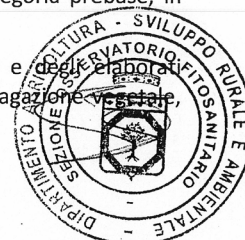
Il DISSPA si impegna a:

- condurre il Centro Regionale di Conservazione per la Premoltiplicazione (CRCP);
- produrre astoni categoria pre base;
- eseguire i saggi di conferma a CTV;
- garantire, nell'esecuzione delle attività, il rispetto di quanto previsto nel programma inviato all'Osservatorio fitosanitario regionale;
- non destinare l'importo erogato a scopi diversi rispetto alle attività previste né a terzi;
- effettuare i saggi di conferma del CTV;
- assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m.i., e, conformemente ai propri statuti e regolamenti, il rispetto delle disposizioni previste dalla Legge Regionale 20 giugno 2008 n. 15;
- consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari del Servizio Osservatorio Fitosanitario;
- concordare con il Servizio Osservatorio Fitosanitario la realizzazione di iniziative di informazione e di trasferimento dei risultati dell'attività;
- assicurare che le pubblicazioni, i manifesti e gli inviti, i rapporti, ed ogni altro materiale prodotto nell'ambito del programma riporti l'indicazione: *"Attività cofinanziata dalla Regione Puglia nell'ambito del Programma di Certificazione del materiale di propagazione vegetale"*.

L'attività di conduzione riguarda l'allevamento delle piante madri in Conservazione per la Premoltiplicazione di categoria "prebase", la raccolta, la conservazione del materiale di "prebase" e la produzione di astoni e portinnesti di categoria "prebase" secondo quanto previsto dal DM 4 maggio 2006 e dai D.D.MM 20 novembre 2006 sulle norme tecniche di produzione di materiale certificato di agrumi, olivo e prunoidee;

L'attività di produzione riguarda circa 100- 150 astoni da seme e micropropagati, categoria prebase, in screen house e in vitro.

La Regione Puglia e il DISSPA hanno pieno diritto d'uso dei risultati, dei prodotti e degli elaborati dall'attività del Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione dei materiali di propagazione vegetale.



previa formale e preventiva comunicazione all'altra parte.

I risultati dell'attività sono di interesse pubblico e a disposizione di tutte le imprese secondo criteri non discriminatori, conformemente alla disciplina comunitaria.

**Art. 3 –
(Durata e controversie)**

L'accordo per lo svolgimento delle attività riportate nell'art. 2 ha durata annuale, con decorrenza dal 01/07/2016 al 30/06/2017.

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi, e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

**ART. 4 –
(Oneri Finanziari)**

La Regione Puglia per lo svolgimento delle attività del presente Accordo ha previsto di contribuire alle spese che saranno sostenute annualmente entro un limite massimo di € 61.500,00.

Essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dal presente accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, si configura come contributo alle spese effettivamente sostenute. Si precisa altresì che il contributo erogato dalla Regione Puglia in alcun modo potrà determinare il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale incaricato dal DISSPA e la Regione medesima.

L'effettiva erogazione di che trattasi è subordinata alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione regionale per il rispetto dei vincoli alla spesa regionale dalla normativa vigente sul Patto di Stabilità interno.

I costi di cofinanziamento sostenuti dal DISSPA devono essere computati in termini di: disponibilità delle proprie strutture, attrezzature, mezzi, costo vivo del personale impegnato nominalmente, per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente accordo.

**Art. 5 –
(Modalità di erogazione e rendicontazione)**

Il Costo annuale previsto per le attività di cui all'art. 2 è di € 68.333,00, di cui:

- € 61.500,00 a carico della Regione Puglia, pari al 90% del costo annuale previsto, di cui:
- € 6.833,00 a carico del DISSPA, pari al 10% del costo annuale previsto,

La Regione Puglia si impegna ad erogare la propria quota di contributo a favore del DISSPA con le modalità di seguito indicate, subordinatamente al rispetto degli obblighi derivanti dalla piena osservanza dei vincoli imposti dai vincoli di finanza pubblica cd. "pareggio di bilancio", come previsti dalla legge di stabilità 2015.

Il contributo previsto sarà erogato in due quote:

- ✓ 50% a titolo di acconto, a seguito di notifica del presente provvedimento e sottoscrizione dell'accordo;
- ✓ 50% a titolo di saldo su presentazione di una relazione tecnica (corredata di eventuali documenti tecnici pubblicazioni, materiale didattico-divulgativo, etc.) sulle attività annuali svolte che saranno consegnati entro e non oltre tre mesi dal termine della scadenza annuale, corredata da rendicontazione analitica dei costi sostenuti, articolata per le seguenti voci di spesa: personale, materiale di consumo, noleggio attrezzature, manutenzione e da nota di debiti giustificativi, emessi entro la data di scadenza del presente accordo, possono essere pagati entro



due mesi successivi alla scadenza per ragioni legate alla contabilità dell'Università;

La relazione finale e la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività e dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

- che il DISSPA è/non è soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui al D.lgs. n. 490/94 e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 51 del T.U.I.R. DPR 917/1986;
- che non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario.

L'ammissibilità delle spese trova disciplina nelle "Linee guida sulla rendicontazione dei costi per le attività di "Certificazione del materiale di propagazione vegetale" e di "Applicazione dei decreti di lotta obbligatoria", approvate con Determinazione dirigenziale n° 2394 del 28/09/2009.

La somma da erogare al DISSPA verrà versata a mezzo bonifico bancario, su giroconto c/c 307451 della Tesoreria Unica della Banca d'Italia sede di Bari, indicando come causale: "Attività di certificazione del Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione".

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dal 1 luglio 2015 fino alla scadenza della presente convenzione.

ART. 6

(Responsabili per le parti)

Il Responsabile scientifico è il Prof./Dott. Vito Nicola Savino, il responsabile del coordinamento tecnico delle attività svolte dal DISSPA, relativamente alla presente convenzione per la gestione del CRCP è il Prof./Dott. Giovanna Bottalico; il responsabile per l'esecuzione dei saggi di conferma al CTV è il Prof./Dott.....

Responsabile per la Regione Puglia è il Dirigente del Servizio Osservatorio Fitosanitario.

Art. 7

(Trattamento dei dati personali)

Il presente Accordo garantisce l'ossequio del Decreto legislativo n. 196/2003 'Codice in materia di protezione dei dati personali'.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, _____

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Dipartimento di Scienze del Suolo, della
Pianta e degli Alimenti

Regione Puglia

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e tutela
dell'Ambiente

Il Dirigente della Sezione Agricoltura

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. ~~quattro~~ FOGLI

Il Dirigente di Sezione

